

Miotti Vincenzo	(Murano (VE), 25 luglio 1712 – Murano (VE), 15 febbraio 1787: Fisico e astronomo.
Famiglia e formazione	Figlio di Daniele (Vetraio) e di Angela Licini. Studiò nel seminario di Venezia e divenne sacerdote.
Carriera scientifica e attività professionale	Ebbe esistenza appartata e non accettò nessuno degli incarichi accademici che gli furono offerti. Frequentò il circolo culturale del monastero camaldolese di San Michele a Murano.
Principali ambiti di ricerca	Si dedicò alla progettazione e alla costruzione di strumenti per le dimostrazioni di fisica e astronomia, molto apprezzati dagli studiosi contemporanei, inclusi Paolo Frisi , Ruggero Boscovich e Alessandro Volta . Oggi restano soltanto un apparato per la dimostrazione del tautocronismo e la cicloide e un altro per il moto parabolico, conservati al Convitto nazionale “S. Caterina” a Venezia (oggi Liceo convitto “Marco Foscarini”); una meridiana e un orologio, al museo del vetro di Murano.
Fonti bibliografiche e archivistiche	Dizionario biografico degli Italiani 74 (2010) (V. Mandelli) . [POG]